

Sinistra Ecologia e Libertà a battesimo: “Difendere insieme lavoro e ambiente”

Pubblicato: Sabato 9 Ottobre 2010

Un percorso che sappia rimettere insieme la sinistra, partendo dalla difesa di **due valori primari, il lavoro e l'ambiente**. Sinistra Ecologia e Libertà ha tenuto sabato il primo congresso fondativo provinciale. Non un nuovo partito, tengono subito a precisare, ma un tentativo di rinnovare la sinistra. E **così il congresso si è aperto in modo anomalo**: al posto del rito dei saluti, **un vero confronto con le altre forze sociali e politiche**. Sono intervenuti rappresentanti di Legambiente, Libera, dell'Uisp, della Cgil, dell'Arci, Anpi e Unione sindacale di base, ma anche dei partiti (Pd e Federazione della Sinistra).



«Ognuno – spiega Cinzia Colombo, consigliere comunale a Gallarate – ha portato un contributo, con attenzione soprattutto ai temi della crisi, del lavoro, dell'ambiente». **I temi centrali che sono già nel nome della formazione politica**, che cerca di scrollarsi di dosso l'etichetta di "partito di Vendola", proprio a partire dall'esperienza locale, sostenuta dai gruppi nati nell'ultimo anno e dal lavoro dei consiglieri comunali. «Crediamo che **lavoro sicuro e difesa dell'ambiente debbano essere tenuti insieme**, è assurdo separarle. **Dove si contrappongono lavoro e ambiente, si finisce per non tutelare nè l'uno nè l'altro**». E su questo piano anche la realtà varesina – a partire da Malpensa e dal tema della terza pista – sembra offrire spunti di riflessione. «Sosteniamo il rilancio della centralità del lavoro rispetto alla speculazione, attraverso limitazioni alle stock options ai dirigenti, la promozione di un'agenzia di rating europea, la tassazione delle rendite che nascono dalla finanza speculativa. Ma proponiamo anche una tassazione dell'uso delle risorse e il rilancio delle energie rinnovabili contro il nucleare».

Nella giornata di **sabato è stato eletto il comitato politico**, che poi eleggerà il segretario. «Il comitato ha una rappresentanza di genere (tante donne) e una territoriale» spiega la Colombo. Oggi Sinistra e Libertà a livello locale ha una presenza di **gruppi a Varese, Busto Arsizio, Tradate, Saronno**,



Gallarate, oltre che in altre località.

Un sindaco (Tognoli a Daverio), due consiglieri comunali a Tradate, uno a Varese e uno a Gallarate. Si è parlato – è ovvio – anche di alleanze in vista delle amministrative che riguarderanno le tre città principali della provincia: «Noi proponiamo primarie in tutte le realtà. E chiediamo, nel programma, di non inseguire l'avversario sul suo terreno. Vogliamo aprire un confronto sia con il Pd che con la Federazione della Sinistra». Ma guai a parlare di "pontieri" tra le diverse anime del centrosinistra. Nel manifesto programmatico Sinistra e Libertà preferisce definirsi – con linguaggio vagamente evangelico – **«lievito e sale» di una «sinistra ampia in Italia e in Europa».**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it